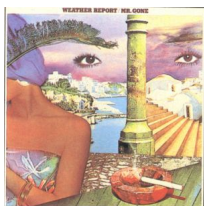


Weather Report - Mr. Gone

Scritto da Alex Marenga

Venerdì 01 Marzo 2019 18:55



“Mr. Gone” è uno dei lavori più sottovalutati di tutti gli anni ‘70 e ancora oggi è spesso relegato fra le produzioni meno conosciute. Probabilmente questa incomprensione deriva dall’essere l’album immediatamente successivo a “Heavy Weather”. La direzione presa dai Weather Report, in pieno spirito Davisiano, è, invece di crogiolarsi nel successo commerciale, di esplorare le nuove potenzialità offerte dall’elettronica di cui ha sfruttato le possibilità con l’entusiasmo di Zawinul. La lungimiranza di Zawinul e la sua capacità di esplorare le possibilità dei nuovi strumenti per elaborare nuovi suoni è evidente. Zawinul ha invece chiaro, nel 1978, anche alla luce dell’esperienza del “krautrock”, che l’elettronica traspone il suono in una nuova dimensione. Il disco nel suo complesso è un vero e proprio campionario di possibili interazioni fra le diverse declinazioni di un suono. La line-up rispetto a “Heavy Weather” vede dei cambiamenti, oltre ai due fondatori, Joe Zawinul e Wayne Shorter. Inoltre sono presenti numerosi ospiti Steve Gadd e Tony Williams alla batteria, Jon Lucien, Deniece Williams. Il lato A si apre con “The Pursuit of the Woman with the Feathered Hat”, un brano che anticipa il percorso dell’album. Il brano è sorretto da una serie di linee di sequencer e loop minimalisti di marimba; le linee melodiche di Wayne Shorter. Il brano decolla ritmicamente con un groove afro e Jaco Pastorius che esegue un tema armonizzato con il sequencer. Il finale riporta il mood del brano in una dimensione tropicaleggiante e cantabile.

Il brano successivo “River People” è uno dei capolavori di Jaco Pastorius sia sotto il profilo della scrittura che dell’esecuzione. “River People” resta dopo decenni uno dei brani più intelligenti e ricercati del jazz elettrico, Jaco esegue un tema armonizzato con il sequencer. Il terzo brano, “Young and Fine” è uno dei capolavori assoluti della storia del jazz contaminato, sotto il profilo della scrittura e dell’esecuzione. La struttura della scrittura tematica è complessa, l’arrangiamento prevede interazioni fra le parti elettroniche e acustiche. Alla batteria un grande Steve Gadd, che rieseguirà il brano in versione completamente acustica nell’album successivo. “Young and Fine” resta uno dei massimi esempi della scrittura zawinuliana insieme a “Birdland” e a “In A Silent Way”. “The Elders” è realizzato invece in trio, dal tastierista con Jaco e Wayne Shorter. Brano surreale, dissonante, basato sviluppando linee melodiche indipendenti proposte dalle tastiere e dal sequencer. Una composizione di disarmante attualità e che mostra i Weather Report in piena sperimentazione. La seconda parte si apre con la title track, un brano azzardatissimo, dove l’idea di Zawinul di reinterpretare il “Mr. Gone” è un brano avveniristico che potrebbe essere uscito oggi in un album di Flying Lotus, si apre con un tema armonizzato con il sequencer. Una linea di “bassline” sintetica fatta con il sequencer dell’Oberheim esegue una parte in quattro come un groove. La batteria è affidata a Tony Williams, dopo vari tentativi di farla eseguire ad altri da parte di Zawinul, ma che non riesce. Il contrappunto fra tema e linea di basso sfrutta al massimo intervalli e armonizzazioni alterate in un brano di grande originalità. “Punk Jazz” è un capolavoro assoluto, un brano finito nella storia del basso elettrico. Jaco affida la ritmica a Tony Williams e apre il brano con un assolo di fretless memorabile che appartiene al jazz. L’introduzione improvvisata e jazzata si ferma su un break della batteria e parte la scrittura tematica, esecuta da Wayne Shorter. Il brano riparte su un groove sorretto da tastiere e basso sul quale Wayne Shorter esegue un assolo di grande originalità. “Nefertiti” è un brano di Wayne Shorter originariamente registrato nel 1967 dal Miles Davis Quintet per l’album “Miles in the Sky”.

Weather Report - Mr. Gone

Scritto da Alex Marenga

Venerdì 01 Marzo 2019 18:55

La versione dei Weather Report rilegge il brano completamente, con una interpretazione più dura ed elettrica. Il tema è eseguito da tutti all'unisono compreso Jaco, e l'esposizione melodica non è seguita da alcun altro. L'album si chiude su un altro gioiello sconosciuto di Joe Zawinul: "And Then". Zawinul ha spiegato la creazione di questo brano a Bill Henderson di Black Music & Jazz Review: "Sono stato ispirato da un'idea di un certo ragazzo - che è un genio - ho avuto questa melodia, gli ho dato le idee. Era il cantante Sa... Zawinul affidò le parti vocali a Deniece Williams e al leader degli Earth Wind and Fire, Maurice White. La ballad si apre con un tema esposto da basso elettrico e sax tenore all'unisono su un sequencer e un... La scrittura è atipica rispetto alle strutture di song rock o jazz, un brano di una originalità notevole. Il disco ottenne una sola stella su Downbeat e fu oggetto di dure critiche, lo stesso apporto della sezione... La critica jazz era infastidita in quell'epoca già dalla svolta elettrica di Davis e nel corso degli anni '70 e '... Le influenze lessicali del rock nella musica di artisti di provenienza jazz erano poco apprezzate ed era p... Nel ventennio 60-70 il rock costituiva una vera e propria "controcultura" nella quale si riconoscevano i va... La presenza del rock come modello musicale dominante era quindi collegata a un contesto sociale e cul... "Mr. Gone" difatto trovò maggiori consensi fra il pubblico del rock, al quale sostanzialmente gli artisti jazz... Lo stesso massiccio uso dell'elettronica era una consuetudine e costituiva il fulcro di interi sotto-generi c... La forza di "Mr. Gone" è proprio nell'intelligenza dimostrata da Zawinul-Shorter-Pastorius di saper contes... L'impiego di un determinato set di strumenti (come il Prophet V) risulta vincente all'ascolto odierno in qu... La filosofia applicata da Zawinul ai timbri utilizzati su "Mr. Gone" è quella di evitare di emulare i suoni "na... "Mr. Gone" è un disco da recuperare anche alla luce di un presente invaso dall'uso massivo dei sintetizz...



Joe Zawinul (B8 electric piano (modified by Alan Howarth), two ARP 2600 synthesizers, Oberheim polyphonic synthesizer)
Wayne Shorter (soprano saxophone, voice (track 1))
Jaco Pastorius (bass (tracks 1 and 2), voice (tracks 1, 2 and 5), timpani (track 2))
Peter Erskine (drums (tracks 1 and 7), hi hat (track 3))
Tony Williams (drums (tracks 5 and 6))
Steve Gadd (drums (tracks 3 and 8))
Manolo Badrena (percussion (track 1 only))
Jon Lucien (drums (track 1 only))
Deniece Williams (vocals (track 1 only))
Maurice White (vocals (track 8 only))

Anno: 1978

Label: Columbia

Genere: Jazz/Fusion

Weather Report - Mr. Gone

Scritto da Alex Marenga
Venerdì 01 Marzo 2019 18:55

Tracklist:

Side One

1. The Pursuit Of The Woman With The Feathered Hat (Zawinul) 5:01
2. River People (Pastorius) 4:47
3. Young And Fine (Zawinul) 6:50
4. The Elders (Shorter) 4:18

Side Two

5. Mr. Gone (Zawinul) 5:19
6. Punk Jazz (Pastorius) 5:06
7. Pinocchio (Shorter) 2:25
8. And Then (Zawinul/Guest) 3:19

